

PiemonteNewsletter

La Regione Piemonte sarà partner della fiera Macfrut 2019

MACFRUT

Macfrut 2019, la fiera internazionale dell'ortofrutta, per la prossima edizione avrà come simbolo della manifestazione la "mela rossa di Cuneo Igp", tra i simboli rappresentativi della filiera frutticola in Piemonte. La 36° edizione, che si svolgerà dall'8 al 10 maggio a Rimini, vedrà infatti la Regione Piemonte partner della fiera.

«La scelta di un prestigioso appuntamento di settore come Macfrut di avere come partner la Regione Piemonte è il segno dell'importanza che la nostra ortofrutta ha assunto a livello internazionale – ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, durante la presentazione dell'iniziativa il 28 giugno a Roma, alla Farnesina –. Si tratta di un comparto che conta 20 mila ettari di superficie coltivata, con oltre 18 mila aziende che esportano, per alcuni prodotti, gran parte della produzione, e alcuni fiori all'occhiello come la nocciola Piemonte Igp. Sono numeri e realtà importanti, eccellenze che proiettano la nostra frutticoltura nel futuro, se sarà capace, come io credo, di innovare, mantenere e migliorare ulteriormente una qualità già elevata». Macfrut è stata inoltre presentata alle Ambasciate dei Paesi africani: l'edizione 2019 avrà come focus l'Africa Sub-Sahariana. (aq)

La decisione del Comitato riunito in Bahrein. Si tratta del 54° riconoscimento in Italia

Ivrea nella lista dei siti Patrimonio Unesco

L'assessore Parigi: «Riconoscimento non solo per l'Eporediese». Il presidente Chiamparino: «Risorsa strategica»

«Ivrea Città Industriale del XX Secolo» è stata iscritta dall'Unesco nella Lista dei siti Patrimonio mondiale dell'umanità durante la riunione dell'apposito Comitato in corso a Manama, in Bahrein.

Una notizia accolta con estrema soddisfazione da Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, presente alle fasi decisive dei lavori del Comitato: «Un grande riconoscimento non solo per la città e per il territorio dell'Eporediese, ma soprattutto a una candidatura che ha saputo raccontare una città e la sua storia, ma che parla anche al futuro, proponendo un mondo fatto di amore per l'essere umano, di comunità e armonia tra tecnologia e ambiente. Una visione che dovrebbe far riflettere il nostro presente e la politica attuale». Oltre a ringraziare a tutti quelli che, come la Regione, hanno lavorato a questo progetto (l'ex sindaco Carlo della Pepa, la Città di Ivrea, la Fondazione Adriano Olivetti, la Fondazione Guelpa, la Città Metropolitana, il Ministero dei Beni culturali), Parigi sottolinea che essere il 54° sito italiano inserito nella Lista «è solo una partenza: ora comincia il lavoro per far sì che questo riconoscimento diventi un patrimonio comune e parte integrante della visione per lo sviluppo e il futuro di Ivrea e dell'Eporediese».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Sergio



Ivrea è stata scelta in quanto significativo esempio delle teorie dello sviluppo urbano

Chiamparino: «Il riconoscimento è un grande risultato che premia la visione e la determinazione dell'amministrazione che ha governato la città fino a domenica scorsa, e in particolare del sindaco Carlo Della Pepa, alla quale abbiamo creduto e che abbiamo sostenuto fin dall'inizio; adesso bisogna investire perché il riconoscimento diventi risorsa

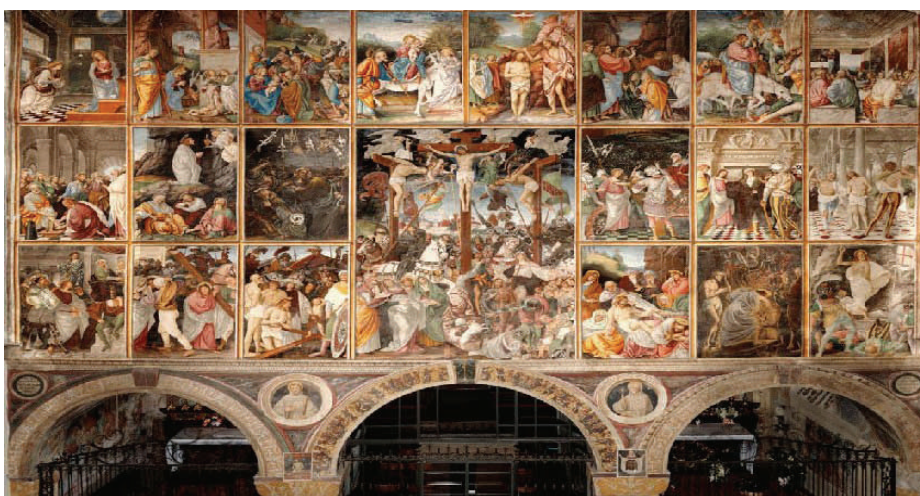
strategica per il territorio eporediese».

La città industriale di Ivrea rappresenta un significativo esempio delle teorie dello sviluppo urbano e dell'architettura del XX secolo in risposta alle trasformazioni industriali e sociali, inclusa la transizione dalle industrie meccaniche a quelle digitali, e costituisce un segno distintivo della sperimentazione di idee sociali e architettoniche sui processi industriali e un'esperienza innovativa di produzione industriale di livello mondiale che guarda in special modo al benessere delle comunità locali.

Fondata nel 1908 da Camillo Olivetti, si sviluppò negli anni '30 e '60 sotto la direzione di Adriano Olivetti, periodo in cui l'azienda Olivetti produceva macchine da scrivere, calcolatrici meccaniche e computer. Alcuni dei più noti architetti e urbanisti italiani di quel periodo diedero forma ad edifici per produzione, amministrazione, servizi sociali e usi residenziali che riflettono le idee del Movimento Comunità. (gg)

Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari ha conquistato i piemontesi

È stata visitata da ben 31.630 persone nelle tre sedi di Varallo Sesia, Vercelli e Novara la mostra «Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari». Curata da Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa, era stata inaugurata lo scorso 24 marzo e si è conclusa domenica 1° luglio a Vercelli e



A Varallo la mostra si può ancora visitare sino al 16 settembre

Novara, mentre a Varallo resterà aperta fino al 16 settembre (tranne nei giorni dal 3 al 6 luglio). «Abbiamo riportato Gaudenzio Ferrari al ruolo di protagonista del Rinascimento italiano che certo gli spettava - sottolinea l'assessora alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte Antonella Parigi, promotrice della mostra –. Gli studi che i professori Agosti e Stoppa hanno portato avanti, e con loro l'ampia compagine scientifica che li ha affiancati, hanno inoltre consentito di sistematizzare, in modo finalmente corretto, informazioni e attribuzioni. La mostra ha anche avuto il non trascurabile merito di stimolare il restauro di decine di opere di Gaudenzio e del suo ambito. E' anche da sottolineare la qualità e l'ampiezza degli incontri di approfondimento, delle iniziative musicali, culturali, delle visite

guidate, che sono state proposte al pubblico, a lato della mostra, frutto della fondamentale collaborazione con i Comuni e le istituzioni culturali coinvolte».

«Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari» è un progetto promosso e sostenuto dall'Assessorato

alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Cariplo e la partnership di Intesa Sanpaolo. L'organizzazione è dell'Associazione Abbonamento Musei.it insieme al Comune e Pinacoteca di Varallo e ai Comuni di Novara e Vercelli.

«Con questa mostra - continua l'assessora Parigi - abbiamo anche testato un modello nuovo di gestire i grandi eventi espositivi. Mettendo insieme soggetti istituzionali diversi, diverse realtà culturali e religiose. E affidando il coordinamento degli aspetti organizzativi all'Associazione Abbonamento Musei, che ha dimostrato grande capacità assolutamente all'altezza di un progetto complesso come questo». (da)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 24 del 6 luglio 2018

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 10
- Asti pag. 11
- Biella pag. 12
- Cuneo pag. 13
- Novara pag. 14
- Torino pag. 16
- Vco pag. 19
- Vercelli pag. 20



La grande musica sul Lago d'Orta

Dalla Regione

Ivrea nella lista dei siti Patrimonio Unesco
Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari ha conquistato i piemontesi
La Regione Piemonte sarà partner della fiera Macfrut 2019
Centri per l'impiego riorganizzati ed affidati all'Agenzia Piemonte Lavoro
In aumento gli incendi nei depositi di rifiuti ma la situazione è sotto controllo
Ritorna "Fabbriche aperte"
Dopo l'Unesco, Agisco! Riparte con la quarta edizione
Italiaonline: importante monitorare l'applicazione dell'accordo
Una mostra racconta il disagio dei giovani
La Festa regionale della Polizia locale
Un convegno sul Piano della salute mentale
Le linee guida del Piano della cronicità illustrate in Consiglio
Ricercatori borsisti dell'Istituto zooprofilattico, verso una soluzione definitiva per superare il precariato
Interruzione di gravidanza, l'assessore Saitta interviene in Consiglio
La sesta edizione di Bandiere arancioni
Incontro su Olimpiadi 2026 e Torino-Lione

PiemonteNewsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Luis Cabases

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Matteo Vabanese

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Alessandria

Motoraduno Internazionale
Madonnina dei Centauri
Sagra nel Bosco a Montecastello
Festa dell'Avis a Valenza
Notte bianca a Casale Monferrato

Asti

Notte "dolce" a Canelli
Sagra del vitello di razza piemontese
Domeniche in cantina ad Agliano
Terme
Nero di stelle a Moasca

Biella

Protezione civile, tre giorni di esercitazione a Chiavazza
Anche a Biella la quattordicesima festa della polizia locale piemonte
Per Biella non c'è ancora il via alla funicolare
Per chi suona la campana all'Oasi Zegna

Cuneo

Cinque milioni per il nuovo ospedale di Verduno, dono della Ferrero
A novant'anni dalla morte di Giolitti
Bra cerca rilevatori per il futuro censimento
Il tesserino per raccogliere funghi costa 30 euro

Novara

Aclicat Race a Bellinzago Novarese
Campane e Campanili a Oleggio
Inaugurazione del nuovo allestimento museale multisensoriale
Orta festival, XIX edizione 2018
Amenoblues edizione 2018

Torino

Emergenza caldo, un aiuto per gli anziani
Kappa Futur Festival, musica elettronica al Parco Dora
MigrEye, mostra sulle migrazioni del passato e del presente
Il Flowers Festival a Collegno
A piedi tra le nuvole al Colle del Nivolet
Song for Stars al Planetario di Pino Torinese
Torna la Cesana-Sestriere
Scritto Misto ad Usseaux
Mingie pli tciantòn, serata con i sapori della valle Soana
Fabrizio Bosso 4et in concerto a Chivasso
Noasca da Re
Supercondominio, gli spazi d'arte al Castello di Rivoli

Verbano Cusio Ossola

Festival Oxilia a Domodossola
Piani d'amore e di morte
Giro Rosa 2018 a Verbania Pallanza
Sentiero degli spalloni

Vercelli

800 anni fondazione Abbazia di Vercelli, il Comune cerca idee per il programma
Orari estivi per l'Urp di Vercelli
Aperta la piscina "ex Enal" di Vercelli
Festa delle Medie a Gattinara

Tante novità per gli investimenti della Regione



Sono davvero molte e tutte importanti le novità contenute nella legge di variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Piemonte approvata giovedì 28 giugno dal Consiglio regionale.

Lo stanziamento per gli investimenti ammonta a 150 milioni di euro, e comprende 82 milioni di spazi finanziari frutto di una legge nazionale, 40 milioni del Fondo sviluppo e coesione per il dissesto idrogeologico, 35 milioni dello stesso Fondo per la viabilità, 40 milioni che saranno girati al Comune di Torino per coprire i debiti pregressi di Gtt (non sono risorse della Regione, ma fondi che entrano nel bilancio in quanto trasferimenti per il risanamento dell'azienda).

Viene inoltre formalizzata la riduzione di 200 milioni del capitale sociale di Finpiemonte, con l'obiettivo di rendere la somma immediatamente disponibile per il sistema economico piemontese riallocando 143 milioni sulla "legge omnibus" che riguarda industria, artigianato e commercio, mentre oltre 18 verranno destinati al turismo. «Abbiamo bisogno di riaprire ulteriormente le opportunità per gli investimenti in modo da sostenere l'economia, per molti aspetti ancora in forte sofferenza - afferma il vicepresidente della Regione, Aldo Reschigna -. Ci sono settori economici, penso per esempio alle costruzioni, che vivono ancora una situazione molto difficile. Con questo provvedimento mettiamo in campo importanti risorse per gli investimenti, destinate in gran parte alle comunità locali». Riguardo a Finpiemonte, Reschigna sottolinea «una scelta coerente con il percorso che è stato avviato. Riportiamo 200 milioni nel bilancio della Regione per metterli subito a disposizione del sistema economico piemontese. E lo facciamo con una grande attenzione a non irrigidire il meccanismo, in modo da mantenere flessibilità sulla loro destinazione. A questo punto è necessario aprire un dibattito rispetto alla valutazione di quali siano le politiche che posso costituire incentivi per il sistema economico, e su come indirizzare le risorse per aiutare al meglio la crescita». (gg)

Centri per l'impiego riorganizzati ed affidati all'Agenzia Piemonte Lavoro

Nella legge di variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Piemonte, approvata giovedì 28 giugno dal Consiglio regionale, si parla anche dei Centri per l'impiego, che vengono riorganizzati e affidati alla gestione dell'Agenzia Piemonte Lavoro, la quale riassorbirà gli oltre 400 dipendenti dei Centri assunti a tempo indeterminato e stabilizzerà con l'assunzione a tempo indeterminato i 22 precari in arrivo soprattutto dalla Città metropolitana di Torino. «Su questo fronte - precisa Reschigna - ci siamo impegnati affinché venissero pienamente tutelati i dipendenti e l'abbiamo ottenuto. Ora dobbiamo alzare lo sguardo e riflettere su come questo servizio possa ricollocarsi per diventare davvero il punto di interconnessione oggi mancante fra domanda e offerta di lavoro, come avviene in molti Paesi europei. Senza questo passaggio, non ci sono politiche attive del lavoro che tengano. Inoltre, non vogliamo ripetere la conflittualità già vista nel rapporto tra personale regionale e personale delle ex Province ed abbiamo cercato di creare le condizioni per il rafforzamento dei Centri con la massima tutela dei lavoratori». L'assessore Gianna Pentenero aggiunge che «allarghiamo le competenze dell'Agenzia Piemonte Lavoro dando credibilità a un ente che oggi ha 34 dipendenti e che si trasforma assorbendo ex provinciali e organizzando una rete servizi importante». Cospicue anche le risorse per l'edilizia scolastica, che ammontano a 250 milioni nell'arco del triennio. La legge comprende anche l'internazionalizzazione dell'Agenzia per le adozioni internazionali.

In aumento gli incendi nei depositi di rifiuti ma la situazione è sotto controllo



Incendi in impianti di trattamento rifiuti Legalità e pianificazione per la prevenzione

Negli ultimi 3 anni in Piemonte si sono verificati 30 incendi in impianti di trattamento di rifiuti su un totale nazionale di 270 episodi, concentrati per il 47,5% al Nord, e negli ultimi mesi si stanno intensificando.

Sono i dati emersi nel corso del seminario "Incendi in impianti di trattamento rifiuti. Legalità e pianificazione per la prevenzione", svoltosi mercoledì 27 giugno nel museo A come Ambiente di Torino, e organizzato da Regione e Arpa Piemonte in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri della provincia torinese.

«La situazione in Piemonte è sotto controllo, anche se negli ultimi mesi si è verificata una intensificazione degli episodi, che richiede l'implementazione della rete di controlli sulla filiera di quelli speciali, sottoposti a regime di libero mercato - ha detto l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia -. Negli ultimi mesi stanno prendendo fuoco depositi di plastica e carta. Per questo bisogna controllare i percorsi dei rifiuti e la filiera, che non dipende dagli enti pubblici. È importante, quindi, rafforzare la rete di protezione e prevenzione coinvolgendo tutti i soggetti: Regione, Asl, Arpa, Prefettura, carabinieri. In Piemonte c'è un controllo puntuale e la questione dei rifiuti speciali è stata anche al centro di un approfondimento specifico da parte della Commissione consiliare per l'ambiente».

L'Arpa Piemonte effettua mediamente 500 controlli all'anno sugli impianti di trattamento dei rifiuti. Nell'ultimo biennio i 30 impianti in cui ci sono stati degli incendi tra il 2015 e il 2018 sono stati oggetto di: 100 verbali di sopralluogo, 11 notizie di reato e 45 atti di polizia giudiziaria.

Per il direttore generale di Arpa Piemonte, Angelo Robotto, «la partecipazione attiva dell'agenzia alle fasi istruttorie e autorizzative delle discariche costituisce, nelle forme della valutazione preliminare e del suggerimento prescrittivo, il primo strumento di controllo efficace degli impianti in questione. Tale attività pone le basi per la messa in opera di requisiti tecnici e gestionali adeguati a produrre la necessaria attività preventiva nei confronti dell'evento incidentale e di facilitare in ogni caso la gestione delle fasi operative dell'emergenza».

L'importanza e l'attualità del fenomeno degli incendi negli impianti di trattamento di rifiuti risulta evidenziata dall'interessamento della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati e da una recente circolare del Ministero dell'Ambiente sulle linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi. Secondo il prefetto di Torino, Renato Saccone, «il fumo e l'inquinamento non hanno confini amministrativi. Dobbiamo conoscere e mettere insieme le conoscenze per poter agire secondo le competenze: difendere la ricchezza del territorio e combattere l'illegalità». Giuseppe Battarino, magistrato collaboratore della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti, ha spiegato che nell'arco di tre anni, fino ad agosto 2017, sono stati monitorati in Italia 270 incendi in impianti di rifiuti, concentrati prevalentemente nel Settentrione. Sul sito dell'Arpa gli approfondimenti con le slides dei relatori. (pdv)

Ritorna "Fabbriche aperte"



La Regione Piemonte sta organizzando la seconda edizione di "Fabbriche aperte", la due giorni di apertura straordinaria dei luoghi della produzione industriale che l'anno scorso, anche se in via sperimentale, aveva registrato oltre 5.000 visitatori nei 103 stabilimenti delle aziende aderenti.

Le imprese possono già dare la propria disponibilità su www.piemontefabbricheaperte.it e dallo stesso sito, nel mese di settembre, il pubblico potrà conoscere l'elenco dei siti visitabili e quindi iscriversi all'evento, che si svolgerà venerdì 26 e sabato 27 ottobre.

«Questa iniziativa - commenta l'assessore alle Attività produttive, Giuseppina De Santis - vuole rendere evidente e condivisa la sinergia tra politiche regionali di sostegno all'innovazione e le strategie europee di sviluppo regionale, in particolare quelle del Fesr. Molte fra le aziende che partecipano alla manifestazione sono infatti coinvolte in progetti di ricerca e sviluppo sostenuti con i fondi europei. Ci auguriamo che anche quest'anno si possa raccogliere lo stesso entusiasmo che ha caratterizzato l'esordio sperimentale del 2017».

"Fabbriche aperte" ha lo scopo di valorizzare le eccellenze del territorio, evidenziare i contenuti tecnologici e di innovazione che qualificano il tessuto economico, favorire la cultura d'impresa e il senso di appartenenza delle comunità locali al sistema manifatturiero. (gg)

Dopo l'Unesco, Agisco! Riparte con la quarta edizione



l'obiettivo comune di migliorare il territorio, lo spazio pubblico e gli ambiti privati visibili a partire dai piccoli gesti individuali. Si rivolge a chi lavora, studia e vive nei 101 Comuni del sito Unesco, da quest'anno in stretta collaborazione con l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato ed arricchita da un blog dedicato a iniziative intraprese da più Comuni, www.facebook.com/io.agisco.ora. Cinque le categorie dove potranno rientrare i progetti: Recupero e valorizzazione, Pulizia ambientale, Accoglienza, Pollice verde, Settore artistico. Per ogni categoria è stato individuato un esperto, che mensilmente assegna punti aggiuntivi ai progetti più meritevoli. Il meccanismo del gioco richiede la registrazione sul sito www.ioagisco.it e la pubblicazione di una fotografia prima e una dopo l'intervento accompagnate da una breve descrizione e la classifica, on-line, viene aggiornata quotidianamente.

È possibile caricare le proprie iniziative sul sito fino al 15 ottobre 2018. La cerimonia di premiazione avrà luogo ad Asti il 23 novembre, dove sarà consegnato un riconoscimento alle prime tre squadre in classifica e ai cinque vincitori per categoria.

Gli esperti di "Dopo l'Unesco, Agisco!" sono l'architetto Alessandra Aires, la fotografa Bruna Biamino, il musicista Luca Morino, lo storico del paesaggio Carlo Tosco e il direttore creativo Roberto Vaccà. «L'inserimento dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato tra i siti Unesco Patrimonio dell'umanità ha contribuito allo sviluppo di queste aree e, come ente regionale, il nostro impegno è stato sia quello di accompagnare i territori, sia di promuovere una consapevolezza diffusa sul loro forte valore paesaggistico e culturale – dichiara Antonella Parigi, assessora alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte –. All'indomani dell'annuncio che Ivrea Città industriale del XX secolo si va ad aggiungere ai siti patrimonio Unesco del nostro territorio è quindi per noi particolarmente significativo confermare quanto 'Dopo l'Unesco, agisco!', giunta ormai alla quarta edizione, sia un'iniziativa preziosa, che ha saputo contribuire alla creazione di un forte senso di comunità e farsi portatrice di valori importanti, dalla tutela dell'ambiente all'impegno a promuovere la bellezza sul proprio territorio, obiettivi che, attraverso azioni concrete che partano dal basso, potranno contribuire a costruire una visione condivisa per lo sviluppo di questi territori». (da)

Dopo l'Unesco, Agisco!, l'iniziativa regionale di valorizzazione dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato inclusi nella Lista del Patrimonio mondiale, riparte con la sua quarta edizione.

Il concorso, formulato come un gioco, mette in competizione squadre capitanate dai Comuni, che coinvolgono cittadini, aziende/associazioni e scuole, con

Italiaonline:
importante monitorare
l'applicazione dell'accordo



La Regione Piemonte ha accolto con cauta soddisfazione l'accordo su Italiaonline raggiunto nella serata di lunedì 2 luglio presso il ministero del Lavoro. L'assessore Gianna Pentenero, dopo aver ricordato che «la trattativa è stata seguita fin dall'inizio con la massima attenzione», annuncia che «la Regione continuerà a fare la propria parte mettendo a disposizione la formazione per i lavoratori che transiteranno nella nuova digital factory. Il ritiro dei licenziamenti è una notizia di per sé positiva, ma sarà naturalmente necessario monitorare l'applicazione dell'accordo e verificare che sia il più possibile ridotto il disagio sui lavoratori e sia attuata nel modo più esteso ogni salvaguardia occupazionale possibile».

Per i 400 dipendenti di Italiaonline (ex Seat Pagine Gialle) è arrivato un accordo in extremis, che per ora è solo verbale ma che nelle prossime ore sarà scritto nero su bianco. Gli esuberanti programmati dall'azienda saranno trasformati in cassa integrazione per consentire nei prossimi sei mesi (dal 12 luglio all'11 gennaio 2019) la riorganizzazione della società. Entro il 30 ottobre 2018 circa 250 dipendenti potranno decidere di utilizzare un meccanismo di incentivazione all'esodo volontario, mentre altri 150 saranno ricollocati in varie funzioni (70 nella digital factory). Previsti 92 trasferimenti dalla sede di Torino a quella di Milano (anche se in dieci potranno decidere di uscire volontariamente con degli incentivi) ed a costoro l'azienda per il primo anno pagherà l'abbonamento ai trasporti. (gg)



Una mostra racconta il disagio dei giovani



“Che senso ha?” è il titolo della mostra inaugurata dall’assessore all’istruzione Gianna Pentenero e realizzata dagli studenti dell’Istituto di Istruzione Superiore Copernico-Luxemburg di Torino, con il patrocinio della Regione Piemonte, ospitata fino al 10 luglio alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, in piazza Carlo Alberto 3.

Alla fine dello scorso anno scolastico, i ragazzi sono stati invitati dalla professoressa Maurizia Nicotra, docente di Disegno e Storia dell’arte, a rappresentare il male così come viene visto e percepito nella vita quotidiana. Il risultato, 197 opere da cui è stata tratta una selezione di una trentina di lavori a fini espositivi, è stato oggetto di un’esposizione ospitata nel mese di marzo negli spazi comuni della scuola. Visto il successo dell’iniziativa, è nata, in collaborazione con l’assessorato all’Istruzione della Regione Piemonte, l’idea di portare la mostra fuori dai confini dell’istituto scolastico, dando la possibilità a tutti di vederla.

«Le opere degli studenti - ha sostenuto Pentenero - sono un invito a riflettere sul disagio che affligge i più giovani, sui sentimenti di solitudine, inquietudine, paura che spesso caratterizzano le nuove generazioni, e a cui le istituzioni sono chiamate a prestare ascolto. La mostra non ha quindi solo un interesse artistico, ma possiede anche un’importante valenza didattica ed educativa».

In occasione dell’inaugurazione dell’esposizione, l’Auditorium Vivaldi ha ospitato un evento che ha visto gli studenti raccontare, attraverso una performance fatta di musica, maschere e immagini, le emozioni suscitate dal male, mentre istituzioni locali, mondo della scuola e psicologi esperti di disagio giovanile si sono confrontati sui temi suggeriti dai ragazzi. Orari di visita: Lunedì-venerdì, ore 10-18; Sabato, ore 10-14 (da)

La Festa regionale della Polizia locale

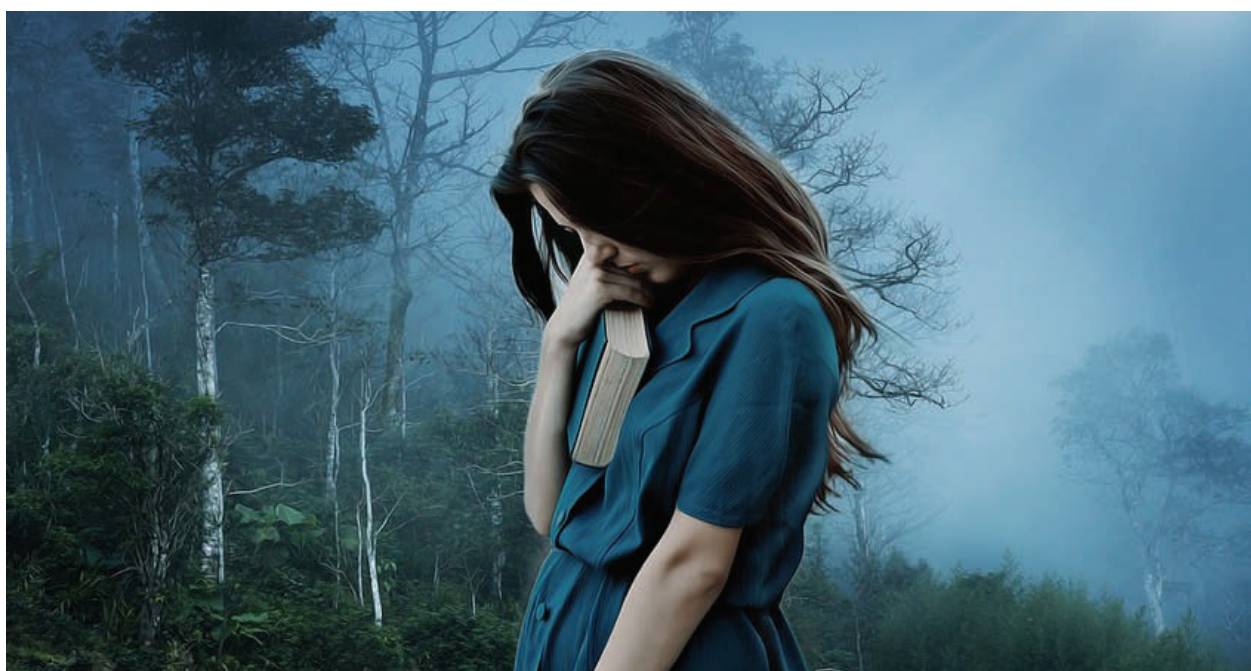


Sono stati 291 gli agenti che si sono particolarmente distinti nel corso del 2017 per azioni, per meriti sportivi o per anzianità di servizio premiati durante la 14a Festa regionale della Polizia locale del Piemonte, svoltasi sabato 30 giugno al Centro congressi Città Studi di Biella.

A consegnare il riconoscimento l’assessore regionale alla Polizia locale, Giovanni Maria Ferraris: «Stiamo lavorando per garantire un servizio sempre migliore, sia dal punto di vista della percezione della cittadinanza, sia per quanto riguarda le condizioni di lavoro degli agenti stessi. Non si tratta solo di azioni amministrative, come il disegno di legge di riforma attualmente all’esame del Consiglio regionale, ma anche di gesti concreti, tra i quali la sensibilizzazione degli studenti delle scuole superiori sulla guida consapevole e sull’abuso del consumo di alcol, che sto personalmente attuando, o il supporto ad iniziative volte a rendere il servizio sempre più innovativo, come il ‘bike patrol’. Tutto questo perché crediamo davvero nella nostra Polizia locale, composta di donne e uomini che quotidianamente svolgono il loro lavoro con passione, dedizione e abnegazione».

I 291 agenti premiati provengono dalle province di: Alessandria (13), Asti (7), Biella (6), Cuneo (7), Novara (12), Torino (242), Vercelli (4). (gg)

Un convegno sul Piano della salute mentale



Le malattie mentali sono in aumento in Piemonte, in Italia e in tutto l'Occidente, soprattutto quelle cosiddette lievi legate a depressione, ansia e disturbi della personalità. I servizi sanitari, pensati per i problemi psichiatrici più gravi come le psicosi, oggi si trovano ad affrontare situazioni nuove. Per cercare di migliorare il sistema, la Giunta regionale ha formulato una proposta di Piano d'azione per la salute mentale che è stato l'argomento di un convegno svoltosi lunedì 2 luglio a Palazzo Lascaris in concomitanza con l'inizio delle consultazioni on line che si chiuderanno lunedì 16 luglio e prima di avviare la discussione del Piano in Commissione Sanità.

Presenti ai lavori il presidente del Consiglio regionale, Nino Boeti, gli assessori alle Politiche sociali, Augusto Ferrari, e alla Sanità, Antonio Saitta, molti consiglieri regionali, medici, esperti, operatori e associazioni. «Il tema della sanità mentale, in ottica sociale deve tornare al centro dell'agenda politica nazionale. Questo Piano - ha detto Saitta - punta a migliorare la governance del sistema con l'istituzione di organi di partecipazione e controllo, e a diffondere maggiormente le informazioni su ciò che il pubblico offre. Ci saranno azioni mirate a superare lo stigma, affinché le persone non abbiano remore a cercare aiuto e cure, ed è prevista più formazione, non solo per gli operatori ma anche per i familiari e la comunità. Punteremo su prevenzione e presa in carico precoce, non solo in senso sanitario, rafforzando gli interventi verso l'autonomia dei pazienti, ovvero a sostegno dell'abitare, del lavoro, della socializzazione».

Di grande importanza è infatti l'integrazione tra i sistemi sanitario e sociale. «Occorre trasferire - ha sostenuto Ferrari - questa visione complessiva e mirata alla prevenzione in azioni come il sostegno alla genitorialità, con un'attenzione particolare sulla fase dell'adolescenza, sulle famiglie migranti, sul fenomeno dei minori stranieri non accompagnati. Perché in ognuno di questi campi possono crescere faglie di solitudine che costituiscono l'humus per l'esordio del disagio psichico».

Tra gli interventi, moderati da Massimo Rosa, Enrico Zanalda ha illustrato organizzazione ed attività dei dipartimenti di salute mentale in Piemonte, Vincenzo Villari un modello di governance della salute mentale e Secondo Fassino il ruolo dell'Università nella formazione e nella ricerca. Sollecitati dal direttore dell'Ires, Marco Sisti, Franca Beccaria di Eclectica e le ricercatrici Ires Chiara Rivorio e Gabrielle Viberti hanno presentato percorso e contenuti della stesura del piano. Numerosi anche le testimonianze dei partecipanti ai tavoli di lavoro. (gg)

Le linee guida del Piano della cronicità illustrate in Consiglio



L'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, ha illustrato martedì 3 luglio in Consiglio regionale la proposta di legge sul Piano della cronicità precisando che «è stato avviato un lavoro capillare e scrupoloso di coinvolgimento di tutte le realtà piemontesi sulla base delle linee guida nazionali. Si tratta di un sistema completamente nuovo, che vuole mettere al centro la persona e il suo progetto di cura, ma soprattutto la presa in carico dei pazienti anziani, cronici, più fragili. Un vero cambio di mentalità con l'integrazione tra le diverse professionalità. Ora lavoriamo per l'accordo regionale con i medici di famiglia, che sono il tassello fondamentale per l'attuazione concreta». Ha aggiunto Saitta: «Stiamo lavorando da tempo a un nuovo modello di presa in carico dei pazienti, in grado di tenere conto delle esigenze di salute dei piemontesi, che negli ultimi anni sono profondamente cambiate, e del progressivo invecchiamento della popolazione. In particolare, stiamo costruendo sul territorio la rete delle Case della Salute e sviluppando la sanità digitale con il Fascicolo sanitario elettronico, che va esteso ad una fascia sempre più ampia di utenti. L'obiettivo è rimodulare completamente l'offerta sanitaria con il potenziamento dell'assistenza territoriale, di servizi come l'infermiere di comunità e la telemedicina, e con l'avvio di percorsi di cura individuali che rimettano al centro la persona, destinando agli ospedali il compito di occuparsi delle urgenze e dell'alta specializzazione».

È stato anche ricordato che nei prossimi mesi entrerà in funzione il nuovo Centro unico per le prenotazioni di visite ed esami e sarà concretamente applicato il piano per la riduzione delle liste d'attesa. (gg)

Ricercatori borsisti dell'Istituto zooprofilattico, verso una soluzione definitiva per superare il precariato



Sono 73 i ricercatori borsisti che operano nell'Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: rappresentano un patrimonio di competenze riconosciute a livello internazionale sulla sicurezza alimentare e sulle malattie degli animali trasmissibili all'uomo. A dicembre con la legge di stabilità 2018 è stata predisposta una norma che ne consente la progressiva regolarizzazione.

«Auspicio che entro la fine dell'anno la situazione abbia una risoluzione definitiva, anche in considerazione del fatto che le risorse finanziarie messe a disposizione dalla legge 205/2017 sono importanti e rilevanti, a regime 90 milioni di euro - ha detto l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, rispondendo ad un'interrogazione in Consiglio regionale -. È importante la loro stabilizzazione, in quanto il lavoro svolto dai ricercatori è prezioso per il funzionamento dell'Istituto che svolge un ruolo rilevante nell'ambito della sanità pubblica. Come coordinatore della Commissione Salute degli assessori regionali alla Sanità abbiamo lavorato a lungo per inserire il provvedimento nella legge di bilancio».

Attualmente è in fase di discussione, con il personale dell'Iszto e con le rappresentanze sindacali, una revisione di alcuni aspetti dell'attuale regolamentazione interna che a breve porterà all'approvazione di un nuovo regolamento.

In Italia sono 2860 i ricercatori in attesa di una stabilizzazione della loro situazione contrattuale, 725 dei quali attivi negli Istituti zooprofilattici sperimentali, il resto negli Ircss, Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico.

Il percorso che porterà all'arruolamento del personale necessita di alcuni passaggi contrattuali e di regolazione normativa.

«In particolare - ha concluso Saitta - occorre che il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale comparto Sanità disciplini i nuovi profili di ricercatore con definizione dei trattamenti economici degli stessi; che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri stabilisca le modalità di reclutamento del personale di ricerca e che il decreto del Ministro della salute definisca le modalità e le condizioni per le valutazioni del personale. È di questi giorni la notizia dell'imminente individuazione dei profili contrattuali di ricerca da inserire nel contratto collettivo nazionale di lavoro»

Interruzione di gravidanza, l'assessore Saitta interviene in Consiglio



«Abbiamo un buon sistema e ottimi professionisti, dobbiamo continuare con il rispetto delle sensibilità che ci permetterà di affrontare questioni etiche con moderazione e intelligenza»: così l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, intervenendo, martedì 3 luglio in Consiglio regionale, sulla discussione della proposta di deliberazione "Indirizzi e criteri per garantire l'effettivo accesso alle procedure per l'interruzione della gravidanza", ha aggiunto Saitta «Su questi temi occorre avere un approccio laico e rispettoso di tutte le posizioni, evitando gli integralismi e le contrapposizioni di parte che non aiutano. Sulla materia il Piemonte è una delle regioni più attente ed evolute: esiste da 40 anni una rete di Consultori diffusa capillarmente, con oltre 180 sportelli sul territorio piemontese, molto attiva sul fronte della prevenzione e dell'informazione alle donne ed ai giovani. In ogni caso, tutte le iniziative proposte dal Consiglio regionale finalizzate ad aumentare la prevenzione, ci vedono favorevoli».

La sesta edizione di Bandiere arancioni



È stata presentata in Regione la VI edizione di Bandiere arancioni in Piemonte, una consolidata iniziativa della Regione Piemonte e del Touring Club Italiano.

In concomitanza con l'Anno dei Borghi proclamato dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, la Regione vuole offrire nuovamente alle piccole località la possibilità di partecipare e accedere all'analisi del Touring Club Italiano. La collaborazione tra i due enti in questi anni ha portato alla certificazione di 28 località con la Bandiera arancione, facendo del Piemonte la seconda regione più "arancione" d'Italia: 3 in provincia di Vercelli, 4 in provincia di Torino, 9 nel Cuneese, 7 nel Verbano-Cusio-Ossola, 2 nell'Alessandrino, 1 Comune a testa per le province di Biella, Asti e Novara.

Anche quest'anno i Comuni dell'entroterra piemontese con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti potranno partecipare alla presentazione dell'iniziativa Bandiere arancioni e concorrere per l'assegnazione del marchio di qualità Bandiera arancione. I Comuni che si candideranno entro il 31 agosto saranno sottoposti all'analisi del Touring Club Italiano attraverso l'applicazione del Modello di Analisi Territoriale; saranno valutati la qualità del territorio e dei servizi turistici, permettendo di elaborare dei Piani di miglioramento in un'ottica di sviluppo turistico sostenibile. Infine, il marchio Bandiera arancione sarà assegnato ai Comuni che risulteranno in linea con gli standard di qualità turistica e ambientale del Touring.

«La Bandiera arancione – ha detto l'assessore alla Cultura e al Turismo, Antonella Parigi - è stata pensata dal punto di vista del viaggiatore e della sua esperienza di visita e viene assegnata ai Comuni che, oltre a godere di un patrimonio storico, culturale e ambientale di pregio, sanno offrire al turista un'accoglienza di qualità. La Regione sostiene questi Comuni piemontesi e apprezza la scelta dei sindaci di voler valorizzare il territorio anche con questo marchio di qualità».

Oggi i Comuni certificati sono 280 distribuiti in tutta Italia. Ideata nel 1998, la Bandiera arancione è stata riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale del Turismo come unica esperienza italiana di successo nel campo del turismo sostenibile. (da)

Incontro su Olimpiadi 2026 e Torino-Lione



Olimpiadi 2026 e infrastrutture sono i temi che il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, ha affrontato con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, durante l'incontro avuto mercoledì 4 luglio a Roma.

«Giorgetti - ha riferito Chiamparino - si è impegnato a valutare con attenzione le mie considerazioni sulla nostra dotazione di impianti, che consentirebbe un'edizione dei Giochi olimpici invernali nel 2026 a costi contenuti e a basso impatto ambientale. È probabile che già durante il Consiglio dei Ministri di venerdì prossimo ci sia una prima valutazione collegiale dei tre dei progetti finora presentati».

Durante l'incontro è stato affrontato anche il tema delle infrastrutture piemontesi. Il sottosegretario ha preso molto sul serio le considerazioni di Chiamparino a favore della realizzazione di infrastrutture portanti per il territorio piemontese, come il Terzo Valico e la Torino-Lione, nonché l'urgenza del completamento dell'Asti-Cuneo. Pur rimandando la competenza al ministero dei Trasporti, si è impegnato a sollecitare un incontro fra lo stesso Chiamparino e il ministro Toninelli. (gg)



Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri

Il "Motoraduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri", arrivato alla 73esima edizione consecutiva, quest'anno avrà luogo ad Alessandria e Castellazzo Bormida venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 luglio e nel capoluogo alessandrino avrà la propria base operativa (che comprende le iscrizioni e la distribuzione dei gadget), presso viale della Repubblica, all'interno dei Giardini Pubblici inseriti fra piazza Garibaldi e la Stazione ferroviaria di Alessandria. Nell'area all'interno di viale della Repubblica, ovviamente chiusa al traffico veicolare, verranno realizzati anche gli eventi collaterali che sono decisamente importanti e molto apprezzati dai 'radunisti', quali la ristorazione (street food) e un mercato ambulante legato principalmente al settore della moto, ma non mancheranno iniziative di intrattenimento, organizzate per promuovere l'evento, come ad esempio musica live.



Sagra nel Bosco a Montecastello

Inizia il 7 luglio la 19esima edizione di "A Spass per Muncastè". Montecastello ospita per due serate la Sagra nel Bosco, dalle 19.30 "Ritrovo nel Bosco" cena con polenta e lumache di Cherasco, pasta e fagioli, agnolotti, grigliate, costine con peperoni, piatti vegetariani e altro. A seguire intrattenimento musicale.



Festa dell'Avis a Valenza

La festa Avisina arriva a Valenza per il terzo anno consecutivo, nell'autostazione Leon d'Oro, ed è una festa all'insegna di concerti e del buon cibo per due weekend di luglio (6, 7, 8 e 13, 14, 15 luglio), che si inserisce tra gli eventi di Valenza E-state 2018. Domenica 8 luglio, alle ore 12, si terrà inoltre il primo "Pranzo dell'Amicizia", organizzato dall'Avis per tutte le associazioni di volontariato valenzane.

NOTTE BIANCA A CASALE MONFERRATO



Notte bianca a Casale Monferrato

Sabato 7 luglio, in occasione della prima giornata di saldi estivi, a Casale Monferrato si terrà la Notte Bianca: in orario serale saranno aperti gli esercizi di vendita al dettaglio e si amplieranno i dehors di bar e ristoranti che potranno anche ospitare spettacoli di intrattenimento musicale e sonoro fino all'1.30. Il Castello sarà aperto anche in serata con le sue mostre a ingresso gratuito. Dalle 20 alle 23.30, sugli spalti della fortezza, l'associazione culturale giapponese Yamato celebrerà la ricorrenza della Tanabata, la festa delle stelle innamorate: in collaborazione con il Gruppo Astrofili Cielo del Monferrato si potrà osservare gratuitamente il cielo stellato con telescopi forniti dagli organizzatori. In Sinagoga alle ore 22 ci sarà, con ingresso gratuito, l'esibizione dell'Ensemble Jazz dell'istituto musicale Carlo Soliva diretta da Claudio Bianzino (Roberta Tribocco al flauto, Tommaso Profeta e Marco Cantamessa al sax, Elena Vergnasco al clarinetto, Andrea Cantele e Mattia Putrino al contrabbasso, Federico Foto al pianoforte e Michele Garresio alle percussioni). Nella Cattedrale di Sant'Evasio saranno visitabili dalle 21 alle 23.30 sia il percorso museale "Sacrestia Aperta" (Tesoro del Duomo) con ingresso a pagamento, che la mostra "Maria Madre della Chiesa" dedicata alle opere di Giovanni Bonardi.



Notte "dolce" a Canelli

Torna a Canelli, sabato 7 luglio, la lunga notte "dolce": quinta edizione de "Il Canelli e i colori del vino", la manifestazione ideata e organizzata dall'Associazione Produttori Moscato Canelli in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, il Comune e la Pro loco Antico Borgo Villanuova. Nel 2017 sono state oltre 410 mila le bottiglie prodotte: una crescita costante in pochi anni per il Canelli, la giovane sottozona del Moscato d'Asti docg che può essere prodotta nelle vigne più vocate di 23 comuni tra il Sud Astigiano e la Langa, in Piemonte.

La serata di sabato inizia alle ore 19 e prevede un percorso enogastronomico a "stazioni" lungo la Sternia, il cuore antico della città: 11 tappe in cui degustare un vino abbinato a un piatto tipico.



Sagra del vitello di razza piemontese

Venerdì 6 e sabato 7 luglio a Montechiaro d'Asti si svolge la sagra del vitello di razza piemontese, organizzata da Colditetti Asti, Associazione allevatori Anaborapi, Unpli, Comune e Pro loco. Nella piazza del mercato, venerdì alle ore 20 apertura dello stand gastronomico e dalle ore 22 inizio cottura del vitello. Sabato alle ore 17 è in programma passeggiata non competitiva di 6 chilometri tra i pascoli e le stalle dei bovini di razza piemontese. Iscrizione 5 euro con aperitivo finale. Alle ore 19 apertura stand gastronomici. Si potranno degustare vini piemontesi e birre artigianali piemontesi.



Domeniche in cantina ad Agliano Terme

Proseguono le domeniche in cantina, per tutta l'estate e fino al mese di ottobre, ad Agliano Terme, nel Monferrato, organizzate da Barbera Agliano per promuovere i produttori locali di vino. Ogni domenica una cantina apre al pubblico per degustazioni guidate della Barbera, Superiore e Nizza Docg, spumante e rosato. Il programma delle degustazioni sul sito



Nero di stelle a Moasca

Il 6 e 7 luglio a Moasca serate di vino e astronomia, organizzate da Comune, Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Venerdì dalle ore 19 nel castello di Moasca notte di degustazioni vini e prodotti del territorio, musica e osservazione del cielo con il gruppo astrofili astigiani beta andromedae. Sabato dalle ore 21 in piazza Castello spettacolo musicale con Echi d'infinito, ingresso ad offerta libera.



Protezione civile, tre giorni di esercitazione a Chiavazza

Sarà Chiavazza il teatro dell'esercitazione di protezione civile in programma da venerdì 6 a domenica 8 luglio e che coinvolgerà non solo operatori e volontari in gran numero, ma anche i cittadini. Saranno infatti simulati gli effetti di un'alluvione, compresa la necessità di sfollare e di dare vitto e alloggio a parte della popolazione. Un incontro per informare e coinvolgere i chiavazzesi si è tenuto al teatro parrocchiale di via Firenze. La Croce rossa di Biella, con il gruppo di protezione civile della città di Biella, è in cabina di regia della "tre giorni". Saranno coinvolti anche 118, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino, volontari Antincendi Boschivi, Ana, raggruppamento nazionale radiocomunicazioni emergenza e protezione civile provinciale. La mobilitazione inizierà venerdì 6, a un'ora che sarà comunicata all'ultimo momento proprio per simulare i tempi di reazione in caso di emergenza.



Anche a Biella la quattordicesima festa della polizia locale piemonte

"Non ci libereremo facilmente di lui", ha scherzato lo speaker della quattordicesima festa della polizia locale piemontese, chiamando accanto al palco delle autorità Alessio Santi. Dei numerosi premiati dei corpi di tutta la regione, l'agente del comando di Biella è stato l'unico a ricevere più di un riconoscimento. Il primo è stato per meriti di servizio, per il salvataggio di un uomo che stava tentando il suicidio, un episodio che già gli era valso la consegna della menzione d'onore da parte della città. Il secondo è stato per meriti sportivi: Santi infatti è uno dei migliori specialisti mondiali di powerlifting, una disciplina del sollevamento pesi in cui gli atleti alzano bilancieri non in piedi ma con l'ausilio di panche, arrivando a quote irraggiungibili altrimenti. Nel 2017 ha conquistato titoli italiani, europei e mondiali e questo gli è valso una seconda chiamata al cospetto delle autorità, incaricate della premiazione. Altri 4 agenti sono stati premiati per i 35 anni nel corpo. La cerimonia si è svolta sabato 30 giugno all'auditorium di Città Studi a Biella, alla presenza di Giovanni Maria Ferraris, assessore regionale alla polizia locale, del sindaco Marco Cavicchioli, del prefetto Annunziata Gallo e, in rappresentanza della Provincia, del consigliere Paolo Rizzo.



Per Biella non c'è ancora il via alla funicolare

Un'intera giornata di test, quella di mercoledì 27 giugno, non è bastata per ottenere il via libera per la riapertura della funicolare dopo l'intervento di rinnovamento iniziato l'anno scorso. L'impianto ha superato tutti gli esami previsti da Vigili del Fuoco e Ustif, l'agenzia ministeriale per la sicurezza degli impianti a fune, tranne l'ultimo in ordine di tempo, arrivato quando ormai erano le 23, durante la prova "in notturna" di funzionamento. Per questo i tecnici del ministero dei trasporti hanno tenuto nel porta documenti le carte con le autorizzazioni, in attesa di tornare a Biella e ripetere il test fallito. Si tratta del meccanismo che regola l'arrivo nelle stazioni delle vetture in caso di black out elettrico, quando entra in funzione un generatore. Una delle due cabine, sotto gli occhi dell'Ustif, è arrivata alla stazione di monte restando pochi centimetri lontana dal punto di fine corsa, impedendo l'apertura delle porte scorrevoli. Una volta registrato questo unico dettaglio mancante, si potrà ripetere la prova e ottenere, finalmente, il via libera atteso ormai da settimane.

Per chi suona la campana all'Oasi Zegna

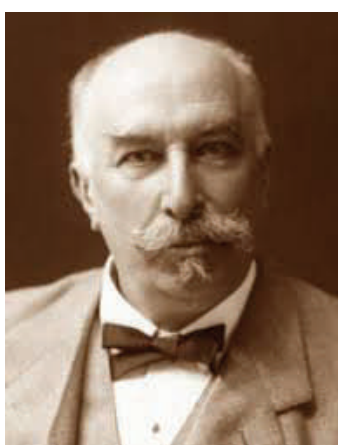
Meta principe per famiglie con bambini, l'Oasi Zegna offre il meglio dell'intrattenimento all'aria aperta a due passi dalla città: è sufficiente guidare poco più di un'ora da Milano o da Torino per ritrovarsi immersi in un paesaggio alpino immacolato, lontanissimi dai rumori e dai ritmi imperfetti della città, e per godere di un sorprendente ventaglio di esperienze da vivere all'unisono con la natura. Sabato 8 luglio il Parco Avventura di Veglio, piccolo centro della Valle di Mosso organizza un'emozionante sfida in altezza sull'albero di arrampicata Up2tree, per una giornata di emozioni, divertimento e adrenalina allo stato puro! Il Parco Avventura, poco distante da Biella, è un luogo magico dove mettere alla prova destrezza e sangue freddo nelle oltre 80 piattaforme sospese su 7 differenti percorsi, fra cui anche l'area Bimbi Camp dedicata agli over 3 anni. Il Parco è aperto il sabato dalle ore 14 alle ore 19 e la domenica dalle ore 11 alle ore 19





Cinque milioni per il nuovo ospedale di Verduno, dono della Ferrero

La famiglia Ferrero ha donato 5 milioni di euro per il nuovo ospedale Alba - Bra in costruzione a Verduno. Serviranno per la realizzazione delle sale operatorie del nosocomio in fase di ultimazione. La consegna nei giorni scorsi in Comune al sindaco di Alba Maurizio Marelo da parte della signora Maria Franca Fissolo Ferrero con il figlio Giovanni presidente esecutivo del gruppo Ferrero. Erano presenti anche i sindaci di Bra Bruna Sibille e di Verduno Alfonso Brero, i vertici della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra onlus con il presidente Bruno Ceretto, e dell'Asl Cn2 con il direttore Massimo Veglio.



A novant'anni dalla morte di Giolitti

Martedì 17 luglio cade il 90° anniversario della morte dello statista cuneese Giovanni Giolitti che segnò, con la cosiddetta *età giolittiana*, il primo Novecento della storia d'Italia. Oltre all'omaggio alla tomba a Cavour, le celebrazioni prevedono un convegno storico il 29 e 30 settembre a Vicoforte. A curare gli eventi è il direttore dell'associazione Studi storici Giovanni Giolitti di Cavour, lo storico Aldo Alessandro Mola. La figura del politico di Dronero, più volte ministro e cinque volte presidente del Consiglio, resta attuale perché per trent'anni si impegnò a costruire la macchina dello Stato.

Bra cerca rilevatori per il futuro censimento

In vista del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018-2021, che si svolgerà a partire dal mese di ottobre di quest'anno, l'Amministrazione comunale di Bra ha indetto una procedura di selezione finalizzata alla formazione di graduatorie per l'affidamento dell'incarico, di natura temporanea, per il ruolo di rilevatore (7 figure) e di operatore di back office (fino a 10 figure). La domanda deve essere presentata entro e non oltre le ore 12 di giovedì 19 luglio all'Ufficio Personale e Organizzazione del Comune Bra, tramite l'apposita modulistica sul sito del Comune.



Il tesserino per raccogliere funghi costa 30 euro

Per raccogliere funghi bisogna munirsi di titolo per la raccolta che è rappresentato dalla ricevuta di versamento della quota stabilita annualmente dalla Regione Piemonte e può avere validità giornaliera, settimanale, annuale, biennale o triennale. Le Unioni Montane e Collinari di Comuni possono rilasciare, ai residenti sul proprio territorio ed al costo ridotto al massimo di un terzo rispetto a quello stabilito dalla Regione, titoli per la raccolta annuale di funghi, ma validi solo nel territorio dell'Unione. Per il 2018 il costo del versamento per poter raccogliere funghi è di 30 euro.





INAUGURAZIONE NUOVO ALLESTIMENTO MUSEALE MULTISENSORIALE



Aclicat Race a Bellinzago Novarese

A Bellinzago Novarese, sabato 7 luglio, la versione notturna della gara con nuova mappa, nuovi check-point e nuove sfide. Gara in bicicletta a tappe che in alcuni casi richiedono prove o ostacoli da superare. Sarà consegnata una mappa sulla quale saranno presenti delle tappe, testimoniare il proprio passaggio con un selfie davanti all'apposito segnale tramite WhatsApp e ripartire verso la tappa successiva. Al completamento di tutti i check-point si farà rientro alla base. Si può partecipare singoli, in coppia o in squadra. I partecipanti dovranno essere in possesso della tessera Acli. Costo € 15. Ritrovo alle 18.30.

Campane e Campanili a Oleggio

Per sfidare ogni campanilismo ecco un tour tra *Campane e Campanili*, per un assaggio di Oleggio, città dove molti dei ragazzi vivono e fanno attività. A Oleggio, sabato 7 luglio, ore 10, partenza dalla chiesa di Santa Maria in Castello, tempio seicentesco che conserva tesori artistici e culturali. Lì si vedrà da vicino l'antico organo Bernasconi che cela al suo interno bellissimi campanelli. Segue lo storico Palazzo Guerrieri Marchetti. In uno dei cortili simbolo di prestigio ed eleganza si parteciperà ad una degustazione gourmet di bianchissime mozzarelle dell'azienda agricola Facchi. Chi vorrà potrà scalare la Torre del Bagliotti per godere di un panorama mozzafiato dalle colline moreniche alla vallata del fiume Ticino. Scesi per le vie della città ci saranno gli incontri con i proprietari del Caseificio Giordano, che racconteranno la loro storia, iniziata nel 1946. Poi in chiesa parrocchiale per ammirare la preziosa pala d'altare cinquecentesca di Bernardino Lanino. Ultima tappa l'antica campanella del convento conservata nel Chiostro dell'odierno Museo Civico Etnografico, dove degustare un aperitivo vintage. Info: quellidel-sabato@yahoo.it; Cell. 338.4533275 - 339.4128391.

Inaugurazione del nuovo allestimento museale multisensoriale

A Novara, alle 17, presso il Museo di Storia Naturale *Faraggiana Ferrandi* sarà inaugurato il nuovo percorso museale pensato per chi ha deficit sensoriali. «Un buon percorso museale è un luogo di cultura e può trasformarsi in un luogo di integrazione sociale e di inclusione per tutti».

«La sfida di questo progetto e dell'associazione che lo promuove – commenta il Presidente della Fondazione Comunità Novarese Cesare Ponti - è rendere la cultura accessibile e fruibile da parte di tutti, eliminando non solo le barriere fisiche, ma anche quelle sensoriali. Il Museo Faraggiana, poi, è un fiore all'occhiello del patrimonio culturale novarese e arricchirlo con questo nuovo percorso lo rende ancora più attrattivo. L'accessibilità alla cultura e all'informazione, non solo la mobilità accessibile, è un diritto basilare, sancito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e, quindi, rendere accessibile un percorso museale così come uno spettacolo teatrale è un enorme passo in avanti per coinvolgere davvero tutta la comunità».

L'idea progettuale è nata riflettendo sulle caratteristiche del museo che, grazie alle donazioni della famiglia *Faraggiana Ferrandi*, ha oggi più di 2.400 esemplari ed è il secondo museo naturalistico a livello regionale. Partendo, quindi, dai temi dell'esplorazione, del viaggio, della scoperta e della conoscenza, aspetti che qualificano il museo, il progetto rafforza e sviluppa i contenuti museali con un nuovo percorso che permette a chi ha disabilità sensoriali di poter usufruire e di fare un'esperienza attraverso le diverse sensazioni ed emozioni.



Orta festival, XIX edizione 2018

Venerdì e sabato grande musica a Orta, un evento speciale in uno scenario unico. Venerdì 6 luglio, Isola San Giulio, Basilica, ore 21, Orchestra da Camera di Milano, Elisa Netzer – arpa e Amedeo Monetti – direttore.

Quest'anno il programma omaggerà due anniversari importanti. Gioachino Rossini a 150 anni dalla morte, di cui ascolteremo l'ultima delle sei sonate a quattro per archi nella più recente edizione critica (2014), curata dalla Fondazione Rossini di Pesaro. Opere giovanili, pre-operistiche in cui l'organico peculiare (non prevedono le viole) e la struttura musicale virtuosa e concertante, sono tipici della tradizione italiana. A seguire una presenza solistica, quella di Elisa Netzer all'arpa, per l'omaggio a Claude Debussy con le oniriche Danse sacrée et Danse profane, opera composta nel 1904 all'ombra del Poema sinfonico La mer (1903) in cui vi è tutta la magia timbrico-armonica di quest'autore. A chiudere il concerto, torna a risuonare in Basilica un capolavoro mozartiano. La Sinfonia n. 40 in sol minore K 550 "la cui importanza capitale risiede nei fatti formali. La materia musicale è plasmata da uno scavo profondo delle funzioni armoniche e da una vigorosa tensione contrappuntistica. L'orchestrazione priva non solo di trombe e timpani, ma anche dei clarinetti, esclude ogni esteriorità sonora regalandoci un indescrivibile casto fascino".

Sabato 7 luglio, Orta San Giulio, Chiesa di Santa Maria Assunta, ore 21.15, con Elisa Netzer – arpa. L'arpa ha un'origine antichissima. I primi ad avere in uso l'arpa furono i Sumeri nel III millennio a. C.. Oggi l'arpa da concerto è uno strumento costituito da circa 1415 pezzi, dotato di 46/47 corde e 7 pedali. Un recital di arpa si ascolta purtroppo raramente, eppure le sue possibilità non sono da meno dell'onnipresente pianoforte. Nessun altro strumento può realizzare arpeggi, glissandi e suoni armonici così convincenti. Le vengono attribuite doti straordinarie, si pensi solo al biblico Re Saul, che attraverso il suono celestiale dell'arpa suonata da Davide fu guarito dalla sua depressione. L'arpa, per il suo suono "magico" è predestinata alla descrizione di percezioni sensoriali come il fruscio del vento o lo scorrere dell'acqua. L'arpista svizzera Elisa Netzer ha già suonato nella passata edizione al Lucerne Festival in un recital solistico ed ha preso parte al World Harp Congress di Hong Kong. Questa artista, formatasi al Conservatorio di Parma ed alla Royal Academy of Music di Londra presenta per Orta Festival un programma che mette realmente in luce le più diverse sfaccettature del suo strumento. Ingresso € 15 – Ridotto € 10 (under 25) - Biglietti in vendita la sera del concerto a partire dalle ore 20. I biglietti dei concerti del 6 e del 27 luglio presso la Basilica dell'Isola di San Giulio saranno venduti in piazza Motta ad Orta San Giulio nei pressi dell'imbarcadero. Nessun servizio di biglietteria sarà effettuato sull'Isola di San Giulio. Il costo del servizio battello non è incluso.

Amenoblues edizione 2018

Amenoblues, il celebre festival che si svolge nel bellissimo borgo piemontese di Ameno, sulle colline che circondano il lago d'Orta, è giunto quest'anno alla sua XIV edizione. L'edizione 2018 propone un week-end in luglio denso di eventi eccezionali, a partire dalla Night of the Guitars featuring: The Drums (venerdì 6 luglio), riproposta dopo il grande successo delle edizioni precedenti, con 3 chitarristi (Kirk Fletcher-Usa, Roberto Morbioli, Kai Strauss-Ger) che per la prima e unica volta si esibiscono insieme, impreziosita dalla presenza di ben due batteristi (Cesare Nollì e Nik Taccori), un bassista (Paolo Legramandi) e un hammondista (Pippo Guarnera), nello spirito classico delle Blues jams. Si proseguirà sabato 7 luglio alle 15 con una masterclass di Eric Gales, musicista statunitense, ex-ragazzo prodigio del rock-blues negli anni 80 (qualche posto ancora disponibile, cliccare qui), che si esibirà poi in concerto la sera alle 21. Domenica pomeriggio la chiusura del festival sarà a Vacciago alle 15.30 con Paul Lamb, uno dei migliori armoniciisti inglesi, in concerto con Chad Strentz. Evento in collaborazione con Un Paese a Sei Corde/Master. Ci sarà spazio anche per i talenti italiani: i Poor Boys apriranno la serata di sabato e Thomas Guiducci, autore della locandina del festival, si esibirà domenica, prima di Lamb&Strentz.

Due eventi collaterali in Sala Consiliare: una mostra fotografica di Adriano Siberna e l'esposizione di tutte le locandine di *Amenoblues Festival*, dalla prima edizione. Un maxi tendone garantirà lo svolgimento dei concerti anche in caso di brutto tempo. Per chi vuole cenare, verrà allestita una cucina nel cortile del Circolo delle Alpi, affacciato sulla piazza dove si svolgeranno i concerti, che servirà diverse prelibatezze tra cui il Gumbo, una pietanza originaria in particolare della zona della Louisiana. Il secondo week-end di Amenoblues Festival si svolgerà nei giorni 7-8-9 settembre.





[Emergenza caldo, un aiuto per gli anziani](#)

Per fornire un supporto agli anziani che trascorrono l'estate in città, il Comune di Torino ha messo a punto il "Piano operativo per l'emergenza caldo 2018". Il piano prevede attività sanitarie dell'Asl Città di Torino e dei medici di famiglia per aiutare le persone anziane fragili che, per le condizioni climatiche nei mesi estivi e a causa di problemi di salute e di solitudine, proprio in questo periodo dell'anno soffrono i maggiori disagi. Tra i principali strumenti del "Piano emergenza caldo" c'è il call center del Servizio Aiuto Anziani, che risponde al numero 0118123131 ed è operativo tutti i giorni 24 ore su 24 (la notte e nei fine settimana risponde il centralino della Polizia Municipale). Una vera e propria "sentinella telefonica", che ascolta, consiglia, fornisce informazioni, accoglie richieste di aiuto.



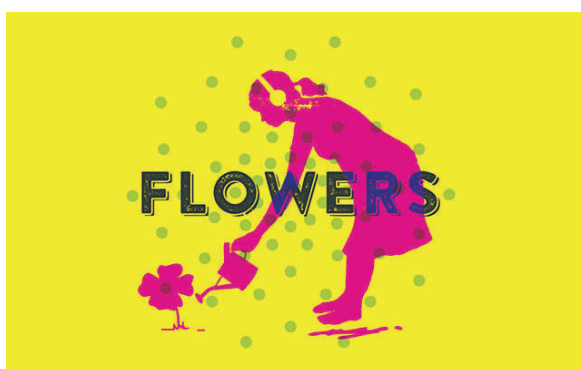
[Kappa Futur Festival, musica elettronica al Parco Dora](#)

Sabato 7 e domenica 8 luglio, si rinnova, al Parco Dora di Torino, l'appuntamento estivo con il festival di musica elettronica più grande d'Italia: il *Kappa Futur Festival*. Un evento di richiamo internazionale, che ha ricevuto, insieme a Movement Torino, il prestigioso patrocinio della Commissione Europea, grazie al record di presenze dall'estero (il 26% dei partecipanti, proveniente da 62 nazioni). Una "due giorni" interamente dedicata al meglio della musica elettronica, che si snoderà da mezzogiorno a mezzanotte, proponendo un cartellone in cui spiccano i più importanti artisti e famosi dj del panorama internazionale, spaziando tra dance, house, techno.



[MigrEye, mostra sulle migrazioni del passato e del presente](#)

Dal 6 luglio al 7 settembre a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15 a Torino), sede del Consiglio regionale del Piemonte, è visitabile la mostra *MigrEye*, che raccoglie un'ottantina di fotografie scelte tra le immagini più significative scattate da Mauro Raffini in Piemonte, negli ultimi quarant'anni, sulle migrazioni di ieri e di oggi. L'esposizione è stata realizzata in collaborazione con l'Ammi (Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali) ed è suddivisa in tre sezioni, che mettono a fuoco il fenomeno migratorio attraverso gli occhi attenti al particolare del fotografo d'attualità. Un viaggio a ritroso nel tempo che parte dai volti a colori dei migranti di oggi e arriva alle immagini in bianco e nero degli italiani che negli anni Settanta arrivavano a Torino dal sud.



[Il Flowers Festival a Collegno](#)

Dal 10 al 21 luglio alla Certosa di Collegno, è di scena il *Flowers Festival*. Un festival musicale con sezioni dedicate a incontri, letteratura, cinema e educational, ideato e diretto dall'Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour e da Cooperativa Biancaneve, ospitato negli spazi recuperati di quello che fu il più celebre manicomio italiano. La quarta edizione della manifestazione punta sul pop delle nuove tendenze musicali, inserendo nel cartellone della rassegna i "numeri uno" nelle classifiche di vendita Fimi dell'ultimo biennio. Da segnalare anche *Dai Diamanti non nasce niente*, la sezione dedicata ai quarant'anni dall'approvazione della Legge Basaglia. Questa edizione rappresenta il termine di un percorso in cui il festival ha provato a raccontare, attraverso musica, teatro, cinema e incontri la storia del manicomio e dei suoi abitanti.



[A piedi tra le nuvole al Colle del Nivolet](#)

Nelle domeniche dall'8 luglio al 26 agosto torna *A piedi tra le nuvole*, il progetto di mobilità sostenibile che prevede la chiusura al traffico automobilistico del tratto di strada provinciale che dalla località Serrù porta al colle del Nivolet. La chiusura alle auto scatterà dalle ore 9 alle 18. Gli escursionisti avranno però la possibilità di salire al colle usufruendo del servizio di navette gestito da Gtt, a piedi, in compagnia delle Guide del Parco Nazionale del Gran Paradiso e in bicicletta (le due ruote si possono noleggiare presso il Camping Villa di Ceresole Reale, tel. 346.5792146, e presso l'Ufficio turistico di Locana, tel. 0124.839034 o 800666611). Per l'estate 2018 è stato predisposto un servizio navette da Ceresole Reale al Colle del Nivolet anche nei giorni feriali (tel. 0124.95.31.86).



[Song for Stars al Planetario di Pino Torinese](#)

Dopo il grande successo degli scorsi anni, torna lo spettacolo del cielo in musica con *Song for Stars*, l'iniziativa in programma tutti i venerdì, dal 7 luglio al 28 luglio, ad Infini.to, il Planetario di Pino Torinese (via Osservatorio 30). Come ogni anno la rassegna propone al pubblico degli appassionati e non delle serate di performance live con proiezione della volta celeste del Planetario digitale. Nei quattro venerdì di luglio si alterneranno artisti e generi musicali molto diversi, con l'intento di offrire ai visitatori del Planetario torinese un modo nuovo di contemplare le meraviglie della volta celeste. Gli spettacoli inizieranno alle ore 21, con possibilità di apericena dalle ore 19.



[Torna la Cesana-Sestriere](#)

Dal 6 all'8 luglio torna una grande classica dei motori, la *Cesana-Sestriere*. L'Automobile Club di Torino organizza la 37ma edizione di questa competizione unica in Italia per storia, bellezza ed importanza, blasonata con la validità di Campionato Europeo e Campionato Italiano per la velocità in salita di auto storiche. Un percorso unico e spettacolare, che quest'anno subisce però alcune variazioni, con transitabilità a velocità ridotta del tratto interessato dal movimento franoso di Champlas du Col e sino al Sestriere. Il percorso sarà pertanto ridotto a km 6,5 da Cesana Torinese a Champlas du Col, da percorrere in due manches per una lunghezza totale di 13 km, con successivo lento trasferimento in parco chiuso al Sestriere e ritorno ai paddock di Cesana.



[Scritto Misto ad Usseaux](#)

Scritto Misto - Festival di Musica e Libri apre i battenti nel mese di luglio nella suggestiva cornice del Lago del Laux, il bellissimo lago alpino situato nel territorio del Comune di Usseaux. Il tema di questa edizione del Festival è "Il coraggio nelle parole". Gli incontri letterari ed eventi musicali, in programma dal 7 al 29 luglio, faranno compiere ai partecipanti un viaggio virtuale per capire come il coraggio abbia cambiato la nostra storia personale e collettiva attraverso parole che si sono trasformate in azione. Tra gli ospiti della manifestazione, la scrittrice Margherita Oggero con il suo libro "Non fa niente" e la vincitrice del Premio Mondello 2018, Laura Pariani, con il libro "Di ferro e d'acciaio".



Mingie pli tciantòn, serata con i sapori della valle Soana

Sabato 7 luglio a Forzo, frazione di Ronco Canavese, sarà possibile vivere una serata unica, assaporando piatti della tradizione locale e immergendosi nella suggestiva atmosfera di una borgata di montagna, con la manifestazione *Mingie pli tciantòn*. Dalle ore 19 piatti tradizionali saranno serviti negli angoli più caratteristici della borgata, accompagnati dal vino della Cantina Massoglia di Agliè. Saranno presenti anche i produttori di genepy della Valle Soana per degustare i prodotti ed acquistare e i liquori prodotti dalle aziende agricole della vallata, con il sottofondo musicale delle fisarmoniche e tanti giochi e racconti di "una volta" per i bimbi. È disponibile un servizio navetta per raggiungere la borgata. Info e prenotazioni: tel. 349 8861919, ufficiostampa@comune.roncocanavese.to.it.



Fabrizio Bosso 4et in concerto a Chivasso

Un altro appuntamento jazz di altissimo livello è in programma a Chivasso venerdì 6 luglio, alle ore 21.30, in piazza Carlo Alberto della Chiesa, con ingresso gratuito. Sul palco uno dei trombettisti jazz più conosciuti al mondo, il piemontese Fabrizio Bosso, che si esibirà con il suo quartetto. Per l'occasione Fabrizio Bosso presenterà il progetto artistico "State of The Art", insieme al pianista Julian Oliver Mazzariello, al batterista Nicola Angelucci e al contrabbassista Jacopo Ferrazza. Nel repertorio, oltre agli standard e all'improvvisazione, emerge anche il talento compositivo di Bosso, con diversi brani originali. In caso di maltempo il concerto si terrà nell'adiacente Teatrino Civico.



Noasca da Re

Il prossimo fine settimana la Pro-loco di Noasca organizza l'evento *Noasca da Re*...per rivivere la storia, che permetterà agli spettatori di compiere un viaggio a ritroso nel tempo, tornando all'epoca in cui Re Vittorio Emanuele II si recava a caccia in alta valle Orco, nel territorio che oggi è parte del Parco Nazionale del Gran Paradiso. La manifestazione prenderà il via sabato 7 luglio, alle ore 18.30, con la commedia teatrale itinerante "Galup d'an Re". Alle ore 20 si prosegue con la "Cena nell'accampamento del Re", con menù tipico (costo 15 euro). Dalle ore 21.30 serata di balli e canti con la partecipazione del gruppo "Controcanto". Domenica 8 luglio gli appuntamenti proseguono, alle ore 10.15, con la Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Noasca, con il re e il suo seguito e il pranzo alla borgata Sassa (costo euro 10).



Supercondominio, gli spazi d'arte al Castello di Rivoli

Sabato 7 e domenica 8 luglio il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea con il suo dipartimento di ricerca Crri e in partnership con Combo - progetto di ospitalità innovativa - invita 40 nuove realtà di organizzazione e produzione artistica a *Supercondominio*, la prima assemblea annuale dei nuovi più importanti spazi per l'arte in Italia. I protagonisti discuteranno delle dinamiche e delle trasformazioni che coinvolgono i luoghi che attualmente operano autonomamente nel nostro Paese. L'evento si svolgerà sabato 7 luglio dalle ore 15 alle 19 (a porte chiuse) nel Teatro del Castello e domenica 8 luglio, aperto al pubblico, dalle ore 11.30 alle 19 in Teatro e in Sala Conferenze.



Festival Oxilia a Domodossola

Questo fine settimana Domodossola ospita presso il teatro della Cappuccina alle 21.15 due spettacoli del cartellone Oxilia: venerdì 6 luglio *L'inquietante caso del Dott. Dzeko e del sig. Brai* e, sabato 7, luglio *Sempre domenica*. Il primo spettacolo vede un dottor Džeko, psicologo così maldestro che i suoi pazienti dopo le sedute se ne vanno più depressi di come sono arrivati, fino a quando un giorno gli si presenta l'occasione che può dare una svolta alla sua carriera: il signor Brai, uno degli industriali più famosi e potenti al mondo, ha bisogno del suo aiuto. Tra situazioni assurde e scene demenziali, gli strani personaggi di questa vicenda cercheranno di far luce su un caso davvero inquietante. La drammaturgia del Collettivo Controcanto, porta sul palcoscenico la sera successiva, sei voci e un intrico di vite: al microscopio la trama sottile dei moti e dei vuoti dell'animo umano. La piece è un lavoro sul lavoro. È un lavoro sul tempo, l'energia e i sogni che il lavoro quotidianamente mangia, consuma, sottrae. Sul palco sei attori su sei sedie, che tessono insieme una trama di storie, che aprono squarci di esistenze incrociate.

Piani d'amore e di morte

Alla Torre di Battiglio, Vanzone con S. Carlo, per la rassegna Oxilia, domenica 8 luglio è di scena una serata di parola e musica, un incontro tra teatro e concerto, un percorso nella storia, nello spazio e nell'anima. *Piani d'amore e di morte* è la performance che, tra testi e musica dal vivo, chiude la parte teatrale del cartellone del festival. Una serata che vuole essere conviviale più che uno spettacolo, un percorso che lo spettatore compie tra corti teatrali, musica e letture; con al centro il rapporto eterno tra l'amore e la morte. Un percorso per riflettere, commuoversi, gioire, ridere, una serata site – tagliata per la torre medievale che diventa teatro, sala di concerto, scala verso il cielo con inizio alle 21.15.

Giro Rosa 2018 a Verbania Pallanza

Venerdì 6 luglio prima tappa del Giro Rosa Cycling Race, il giro ciclistico femminile più importante al mondo. Il giro scatterà da Verbania con una cronosquadra di 15,5 km con la pedana di partenza collocata sul lungolago di Pallanza. Le atlete si dirigeranno poi verso "Il Maggiore", alla chiesa di Madonna di Campagna e quindi a Fondotoce con inversione e ritorno a Pallanza con traguardo in piazza Garibaldi.

Sentiero degli spalloni

Sabato 7 luglio si rinnova l'appuntamento con la gita annuale alla scoperta delle tante storie di confine, lungo uno dei sentieri percorsi dal popolo Walser e dove i contrabbandieri incontrarono la forza della natura, che come sempre, è superiore all'uomo. Crevoladossola, Crodo, Formazza, Maserà, Montecrestese e Premia sono i comuni protagonisti di questi passaggi. L'itinerario si snoderà su una delle vie dei Walser: Sentiero Genesis Forni da Bosco Gurin (Ch) a S. Rocco di Premia (It), con un dislivello di 400 m circa in salita e 1600 m circa in discesa che richiedono un buon allenamento. La partenza è alle 5.15 da San Rocco di Premia, dove è previsto anche il ritorno con la possibilità di pernottare presso il Ristorante Albergo Del Ponte e di trascorrere una domenica in pieno relax con percorso benessere presso il Centro Termale di Premia.



[800 anni fondazione Abbazia di Vercelli, il Comune cerca idee per il programma](#)

Nel 2019 ricorreranno gli 800 anni dalla fondazione dell'abbazia di Sant'Andrea e, per coordinare le iniziative dei festeggiamenti, il Comune di Vercelli ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Università del Piemonte Orientale, l'Arcidiocesi, la Società Storica Vercellese e i Musei cittadini. Lo si legge in una nota pubblicata sul sito dell'amministrazione comunale vercellese. L'accordo prevede la formazione di un gruppo di lavoro destinato a raccogliere le idee più interessanti che integreranno il programma definitivo delle celebrazioni. A questo proposito sul sito viene chiesto a chi intenda fornire il proprio apporto o semplicemente desiderasse proporre un evento, sia singolarmente che con la propria associazione o con la propria scuola, di compilare un modello allegato sul sito e spedirlo al protocollo del Comune di Vercelli: protocollo@cert.comune.vercelli.it entro il 30 settembre 2018. Le proposte saranno esaminate dal Comitato Tecnico per le celebrazioni, per essere inserite nel programma ufficiale delle manifestazioni.



[Orari estivi per l'Urp di Vercelli](#)

Gli orari dell'Urp del Comune di Vercelli subiranno alcune modifiche nel periodo estivo. È quanto si legge in una nota pubblicata dall'amministrazione comunale vercellese. A partire da lunedì 2 luglio e fino al 4 agosto, l'ufficio sarà aperto soltanto nei giorni di lunedì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.30. Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì il personale riceverà i cittadini su appuntamento, dalle 8.30 alle 12.30, da fissare chiamando il numero di telefono 800618101 o scrivendo all'indirizzo webmaster.urp@comune.vercelli.it. L'ufficio tornerà disponibile da lunedì 6 agosto con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30.



[Aperta la piscina "ex Enal" di Vercelli](#)

La piscina "Ex Enal" di Vercelli è stata aperta per la stagione estiva. In occasione dell'"Open Day" l'entrata è stata gratis per tutti, secondo quanto si legge in una nota dell'amministrazione comunale. I prezzi da mercoledì 4 luglio: giorni feriali euro 7.50; sabato e festivi euro 10; disabili e accompagnatore gratis; Fino a 5 anni gratis; over 65: euro 6.50 feriali – 7.50 sabato e domenica; pausa pranzo (dalle 12 alle 15) euro 4.50; dopo le 16.30 3.50 feriali, 5 sabato e festivi.



[Festa delle Medie a Gattinara](#)

Fino all'otto luglio si tiene nella Colonia di Gattinara la quinta edizione della Festa delle medie, organizzata dall'associazione Carnevale gattinarese. Si potranno gustare birre medie spillate da divertenti baristi, ma anche piatti bavaresi, grigliate cucinate da esperti cuochi, primi piatti gustosi e curati, taglieri di salumi e formaggi della zona. Il tutto sarà condito da musica live di band che si alterneranno sul palco per tutte le serate della festa, secondo il seguente programma: venerdì alle 23 "Antani School", sabato alle 23 "Rock School", domenica con "Echo the group". Per informazioni, telefono 348.8188590.